MeteoSvizzera

Bollettino del clima Aprile 2012

8 maggio 2012

In generale, il mese di aprile 2012 è risultato variabile, poco soleggiato e localmente bagnato. A livello nazionale, le stazioni di rilevamento di MeteoSvizzera hanno registrato una temperatura mensile con uno scaro positivo di circa 1 °C rispetto alla norma 1961-1990. Il soleggiamento è invece stato nettamente deficitario, in alcune regioni è stato registrato solo poco più della metà della media. I quantitativi delle precipitazioni sono restati sotto la norma nella parte centrale e orientale del versante nordalpino, mentre nel Giura, all'ovest, nel Basso Vallese, nell'Alta Engadina e sul versante sudalpino il mese è risultato bagnato.

Inizio mese mite

Nei primi 7 giorni del mese la temperatura è generalmente restata sopra la norma, con uno scarto positivo rilevante il 1° aprile al sud, grazie al favonio. A basse quote sul versante sudalpino la temperatura massima è così salita fino a 23 °C, mentre nei due giorni seguenti anche al nord sono stati raggiunti da 17 fino a 20 °C di massima e si è avuto un buon soleggiamento. Una vasta zona depressionaria si è però in seguito formata sull'Europa centrale portando cielo spesso molto nuvoloso e rovesci. All'est, la giornata del Venerdì Santo è ancora stata variabile e piovosa, mentre al sud e all'ovest si è già avuto un po' di sole.

Pasqua con un po' di neve al nord e soleggiato al sud

Durante il periodo pasquale le correnti generali hanno soffiato da nordovest, convogliando aria polare umida e fresca verso la regione alpina. La Pasqua al nord è così stata grigia e con ripetute precipitazioni. L'arrivo di aria fredda nel corso di sabato notte ha inoltre causato un abbassamento del limite delle nevicate fino quasi in pianura e una temperatura massima che non ha superato i 5 °C. Sul versante sudalpino, invece, le correnti settentrionali, dopo aver perso l'umidità al nord delle Alpi, sono arrivate come favonio, con vento sensibile soprattutto nelle vallate. La temperatura massima ha comunque superato abbondantemente i 10 °C. Anche nel Vallese il fine settimana di Pasqua è stato in parte soleggiato e per Pasquetta un po' di sole si è mostrato anche nei Grigioni. Al nord l'inizio della settimana lavorativa è stata contrassegnata da tempo abbastanza soleggiato e mite, mentre al sud si è annunciato l'inizio di un nuovo periodo perturbato, con nuvolosità estesa e temperature in calo.

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

Instabile e fresco

Dall'11 al 24 aprile in tutta la Svizzera il tempo è stato spesso molto nuvoloso e fresco con la temperatura che è restata di qualche grado sotto la norma stagionale. Soltanto il 17 si sono avute condizioni prevalentemente soleggiate e asciutte e in 14 giorni si è registrato soltanto il 20% del soleggiamento medio al nord e il 30% al sud, nel Vallese e nei Grigioni. Durante sei giorni di questo periodo, al nord il sole non si è praticamente fatto vedere e le precipitazioni sono state frequenti, anche se con quantitativi molto modesti. Al sud l'intensità delle precipitazioni è invece stata più marcata; in generale il limite delle nevicate è mantenuto tra 800 e 1300 metri al nord e tra 1000 e 1500 metri al sud.

Tempesta di favonio e caldo inusuale al nord

Il 25 aprile un vasto anticiclone si è formato sull'Europa centro-orientale e le correnti a esso associate hanno incominciato a convogliare aria più mite dall'area mediterranea alle Alpi, con la formazione di sbarramento al sud e favonio al nord. Il 27 aprile nella valle del Reno il termometro era già salito a 27 °C a causa dell'influsso favonico, mentre il 28 la formazione di una depressione sulla Spagna ha causato l'afflusso di aria africana calda verso le Alpi e l'Europa orientale. Il favonio da sud si è fatto sempre più forte e le temperature sono ulteriormente salite, raggiungendo valori di 27 fino a quasi 30 °C nelle regioni centrali e orientali del Paese. Le stazioni di Delémont, Würenlingen e Beznau hanno persino registrato il primo giorno tropicale dell'anno superando la soglia dei 30 °C. Ondate di caldo si sono verificate nella Germania meridionale, in Polonia e fino alla Russia Bianca e in Ucraina. Nonostante l'assenza dell'effetto favonico, ma grazie a un po' di sole, anche al sud delle Alpi la temperatura è salita fino a 25-27 °C. La Svizzera Romanda si è invece trovata sotto una copertura nuvolosa estesa e l'afflusso di aria leggermente più fresca dalla Francia ha impedito al termometro di salire oltre i 25 °C.

Il 28 aprile in alcune località del nord delle Alpi è stata registrata la più alta temperatura di aprile mai rilevata dall'inizio dei rilevamenti sistematici nel 1864. A Berna sono stati misurati 28,2°C e a Lucerna 29,1 °C, mentre a Zurigo il termometro si è fermato a 28,4 °C, secondo valore dopo i 28,8 °C del 17 aprile 1934. I 19,4 °C raggiunti a Davos erano già stati misurati anche il 25 aprile 2007. La notte sul 29 aprile ha invece portato una notte tropicale (temperatura minima superiore a 20 °C) nella regione di Bad Ragaz-Altenrhein-Walensee-Zurigo e fino a Kloten. A Zurigo, con 22,2 °C, è stata registrata la prima notte tropicale in aprile dal 1971. La precedente notte più calda risale al 1983 tra il 22 e 23 aprile con soli 13,9 °C e ciò perché non è mai successo che un favonio così caldo soffiasse ininterrottamente per tutta la notte. Pure Glarona e Lucerna hanno registrato una notte tropicale. Con lo spostamento della depressione dalla Francia verso le Alpi, il favonio ha generalmente raggiunto la sua massima intensità e in molte regioni le raffiche di vento hanno abbondantemente superati i 100 km/h. A Bad Ragaz, Adelboden ed Evionnaz sono stati registrati valori attorno a 135 km/h, a Meiringen persino 146,2 km/h. Sulle cime e sulle creste le velocità sono ancora risultate maggiori con valori tra 160 e 175 km/h: al Gütsch sopra Andermatt sono stati rilevati ben 203,8 km/h. Il favonio si è spinto anche sull'Altopiano e persino oltre il confine Svizzero, per esempio a Zurigo sono stati raggiunti 78,1 km/h, superati solo il 10 ottobre 1987 (81,7 km/h). Nella maggior parte delle regioni tipicamente favoniche del nord delle Alpi, il favonio del 29 aprile è stato il più forte mai registrato in primavera.

Con l'arrivo di aria meno calda e più umida dalla Francia, già il 29 la temperatura è di nuovo calata. Verso sera, sul Giura e sull'Altopiano si sono sviluppati dei temporali che a causa della presenza del favonio sulle Prealpi, non si sono però praticamente spostati. Il 30 aprile soltanto nelle regioni più orientali la temperatura massima ha ancora superato i 20 °C, mentre il favonio si indeboliva progressivamente. Nonostante la marcata situazione di sbarramento al sud delle Alpi, sul versante sudalpino non si sono verificate precipitazioni di rilievo, a causa dell'afflusso da sud di masse d'aria poco umide.

Bilancio del mese

Grazie alla fine del mese calda, la temperatura media dell'aprile 2012 risulta superiore alla norma di circa 1 °C a livello nazionale, comunque con differenze regionali sensibili. Nelle vallate percorse dal favonio lo scarto positivo è arrivato a 2 °C, mentre sull'Altopiano è stato inferiore a 1 °C. Sul versante sudalpino la temperatura mensile è invece stata praticamente normale. Inoltre al sud e all'ovest, il mese è risultato molto nuvoloso e generalmente bagnato. Nel Giura e nell'Alto Vallese è stato registrato solo il 45-60% del soleggiamento normale, mentre nella regione del Lemano, dall'Oberland Bernese all'Oberland Grigionese e localmente sul versante sudalpino il sole è stato presente solo dal 60 al 70% del normale. La soglia dell'80% è invece stata superata sull'Altopiano ad est di Soletta, sul pendio nordalpino centrale ed orientale, nel nord dei Grigioni e in Engadina. Valori praticamente normali sono stati registrati nella Bassa Engadina e nella regione del Bodanico, mentre nel resto del territorio si sono avuti dei valori tra il 70 e l'80% della media pluriennale. Precipitazioni del 140-200% della norma, si sono verificate nel Giura, sul Lago di Ginevra, sull'Altopiano occidentale, nella regione dal Napf al PIlatus, su gran parte del versante sudalpino, in Alta Engadina e nel centro dei Grigioni. Le regioni più bagnate sono risultate il Sottoceneri, le valli di Poschiavo e Bregaglia e l'Alta Engadina, dove si sono registrati quantitativi attorno al 200% della norma. Scarti positivi meno significativi si sono invece avuti nella regione di Sciaffusa, nell'Altopiano centrale, sul pendio nordalpino occidentale, nel Basso Vallese e nel resto dei Grigioni. Deboli deficit si sono registrati nel Vallese a monte di Sierre, sul pendio nordalpino centrale e orientale e sull'Altopiano a est della Reuss. Quantitativi inferiori al 70% della norma sono infine stati raccolti nei dintorni di Frauenfeld e di Zurigo, nella piana della Linth, al Walensee, così come sul Säntis.

Valori mensili di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma.

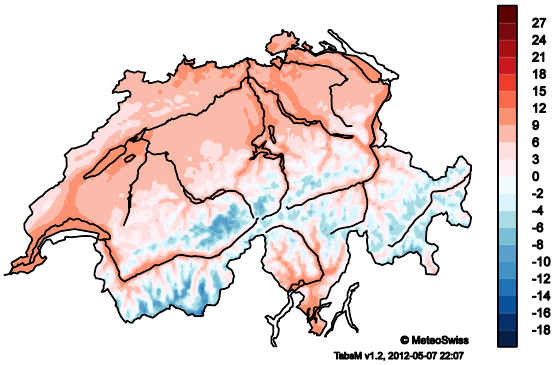
stazione	altitud.	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
	m	media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	7.1	7.0	0.1	89	150	59	101	84	120
Zürich	556	7.6	7.5	0.1	88	139	63	59	87	68
Genève	420	9.4	8.5	0.9	92	161	57	104	65	161
Basel	316	8.6	8.8	-0.2	81	149	54	100	64	156
Engelberg	1036	4.4	4.2	0.2	85	125	68	101	120	84
Sion	482	9.8	9.1	0.7	128	191	67	42	36	117
Lugano	273	10.1	10.5	-0.4	102	176	58	271	152	179
Samedan	1709	0.6	0.3	0.3	96	136	71	67	44	152

norma **Media pluriennale 1961-1990**
deviaz. **Deviazione della temperatura dalla norma**
% **Percentuale rispetto alla norma (norma=100%)**

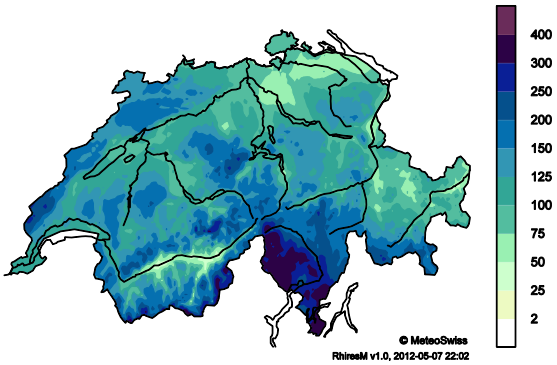
Temperatura, precipitazioni e soleggiamento, Aprile 2012

Valori rilevati

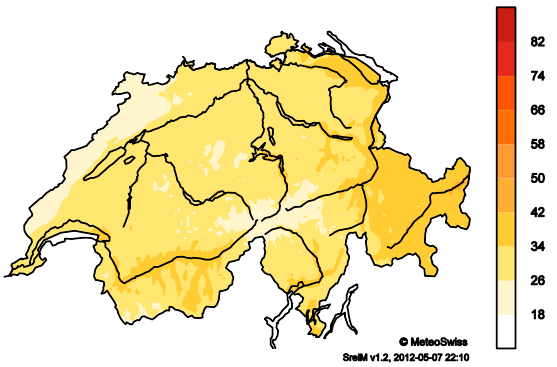
Temperatura media mensile (°C)



Precipitazioni mensili (mm)

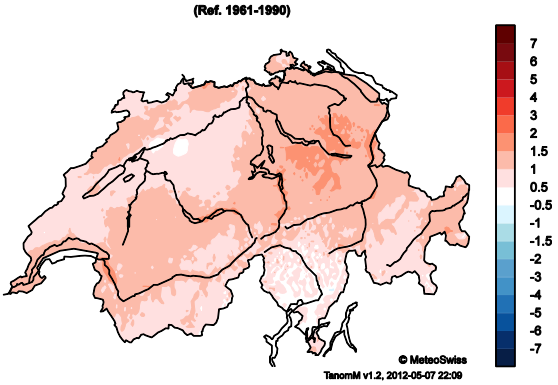


% del soleggiamento mensile possibile

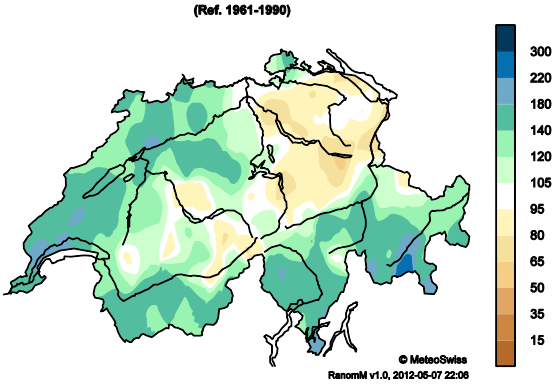


Deviazione dalla norma

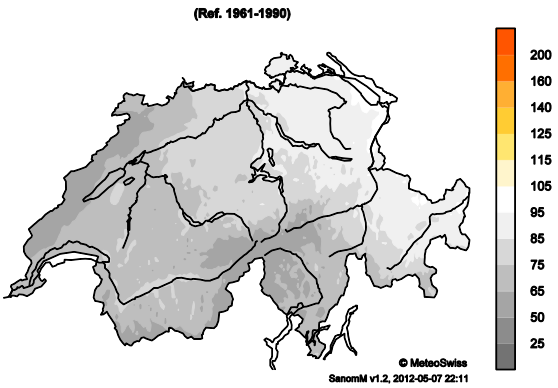
Deviazione della temperatura mensile dalla norma



Precipitazioni mensili in % della norma

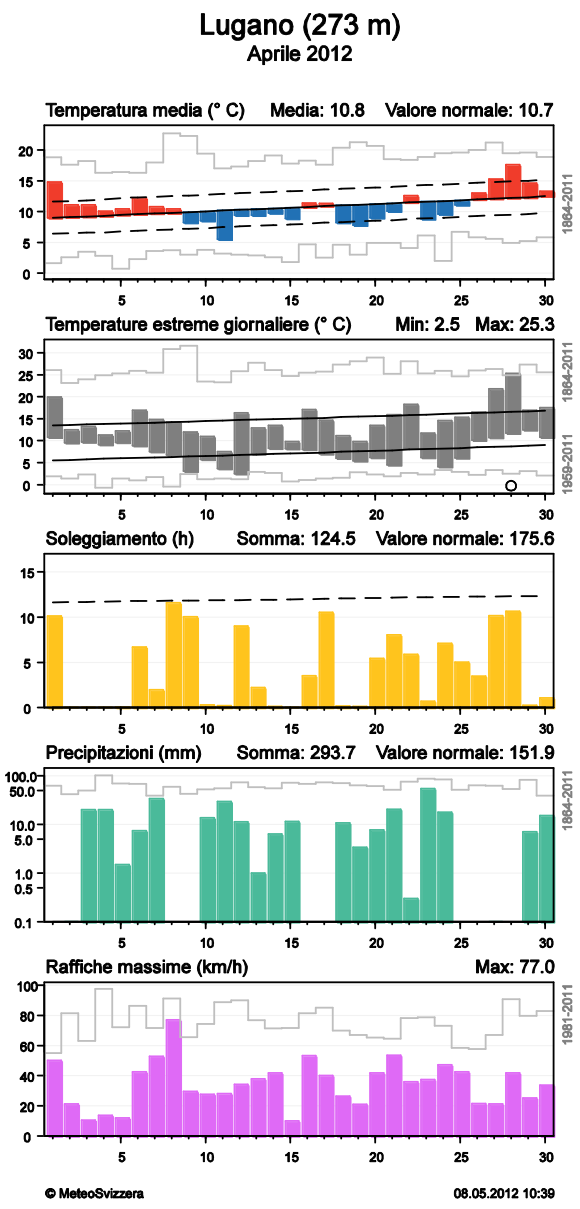


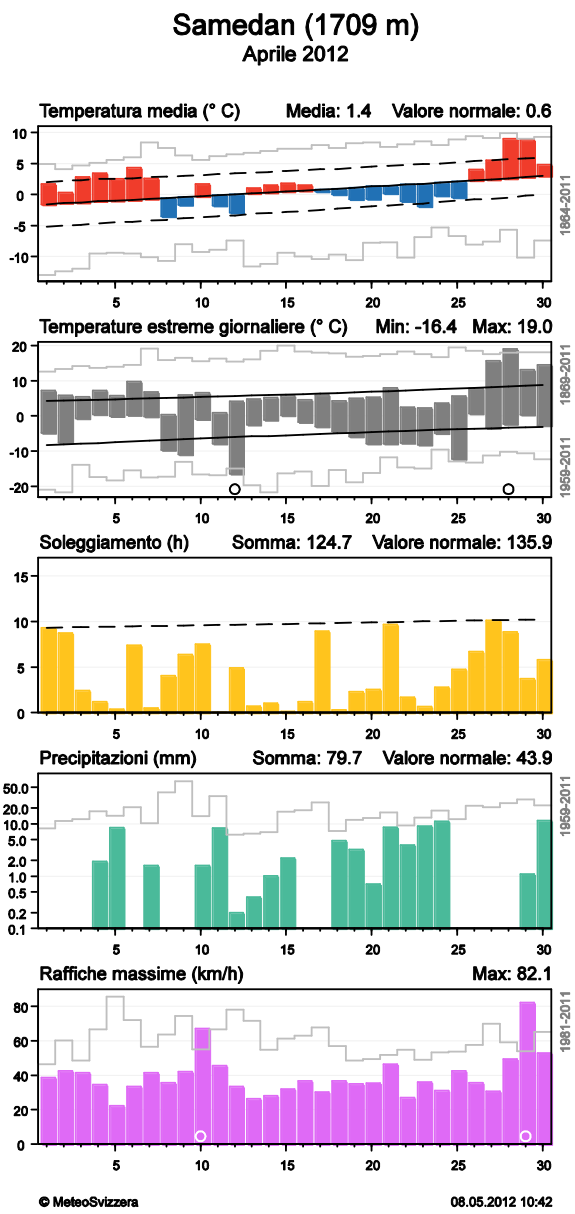
Soleggiamento mensile in % della norma



Distribuzione della temperatura, precipitazioni e soleggiamento per il mese considerato. Sono riportati i valori rilevati (a sinistra) e le rispettive deviazioni dalla norma 1961-1990 (a destra).

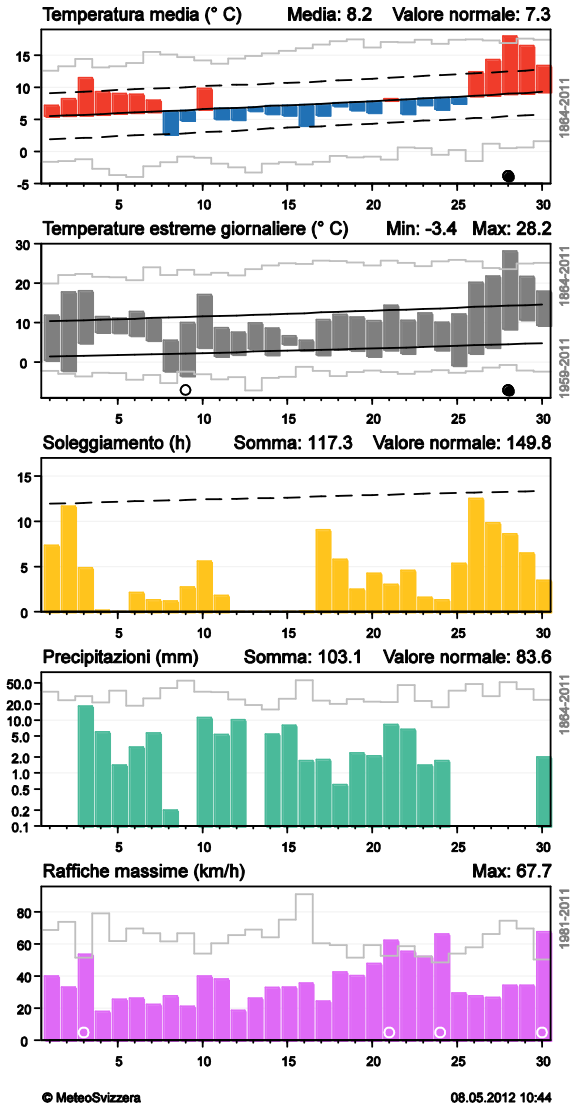
Andamento del tempo nel mese di Aprile 2012



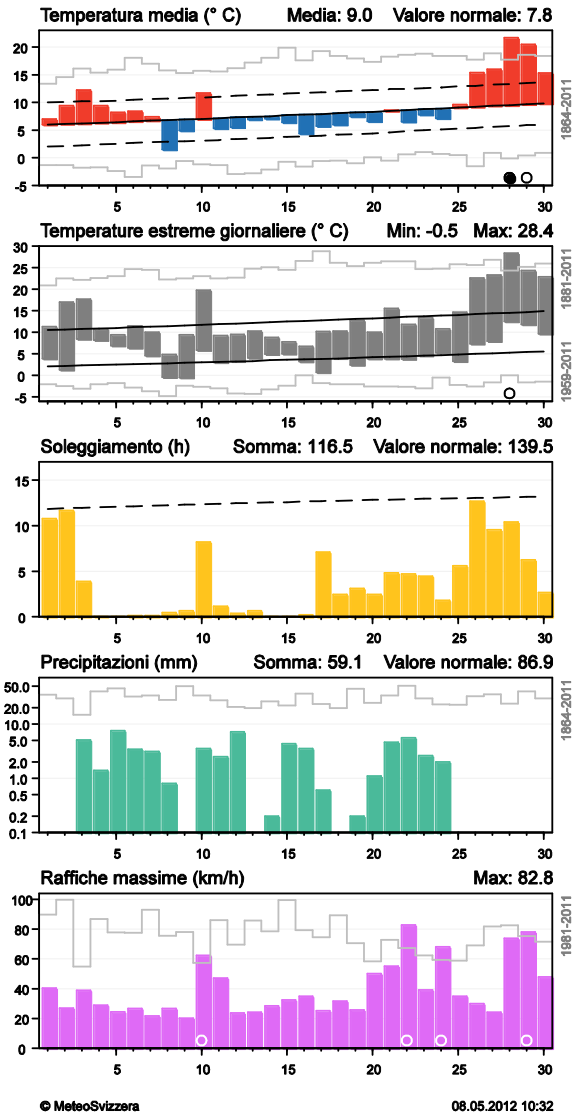


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Lugano e Samedan. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

Bern / Zollikofen (553 m)
Aprile 2012

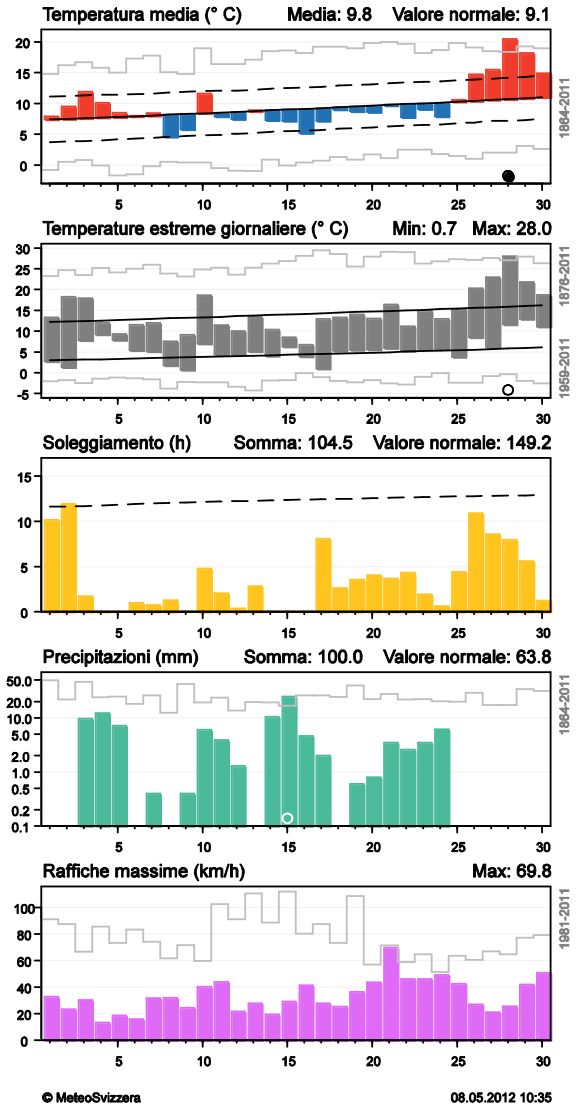


Zürich / Fluntern (556 m)
Aprile 2012

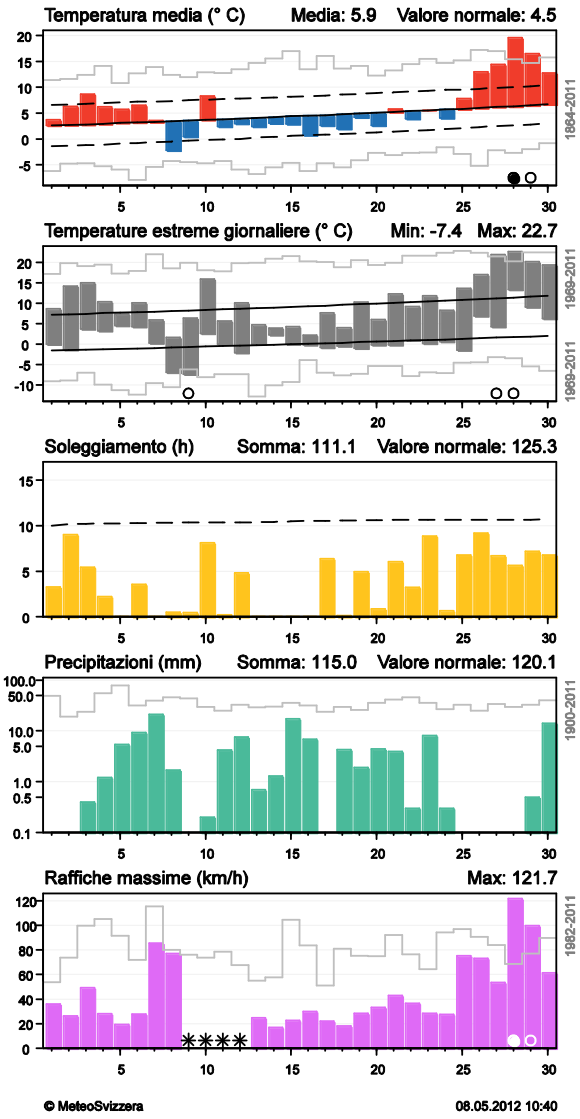


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Berna e Zurigo. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

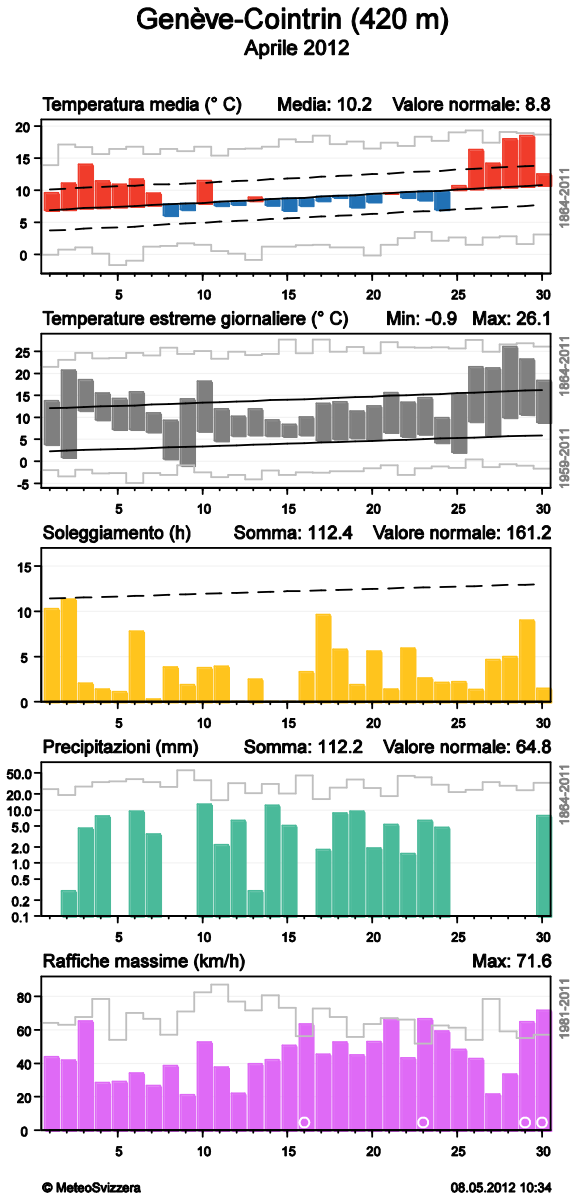
Basel / Binningen (316 m)
Aprile 2012

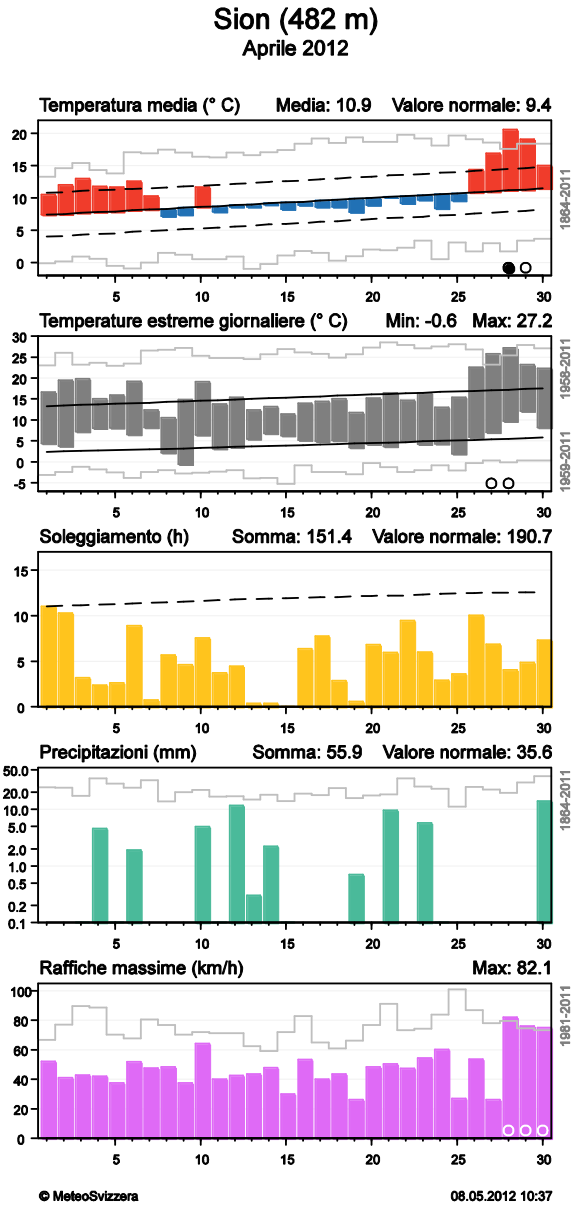


Engelberg (1036 m)
Aprile 2012



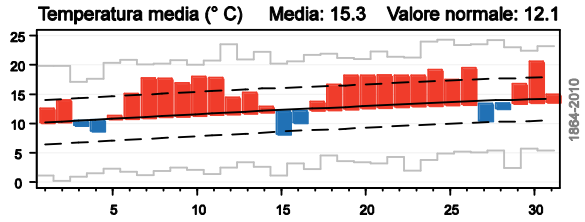
Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Basilea e Engelberg. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [○], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.





Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Ginevra e Sion. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1961-1990, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

Spiegazioni per l'interpretazione dei grafici delle stazioni



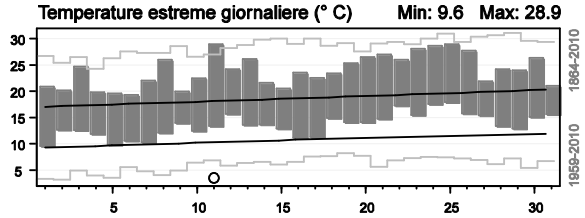
Colonne rosse/blu: temperature giornaliere sopra, risp. sotto i valori normali.

Linea grigia a gradini in alto: temperatura media più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

Linee nere tratteggiate: deviazione standard (= variazione media) della temperatura giornaliera per il periodo di riferimento (1961-1990).

Linea nera: valore medio della temperatura giornaliera del rispettivo giorno durante per il periodo di riferimento (1961-1990).

Linea grigia a gradini in basso: temperatura media più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati



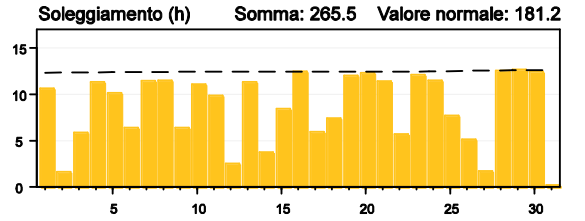
Colonne grigie: temperatura massima e minima di ogni giorno (limite superiore/inferiore delle colonne)

Linea grigia a gradini in alto: temperatura massima più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

Linea nera in alto: temperatura massima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1961-1990).

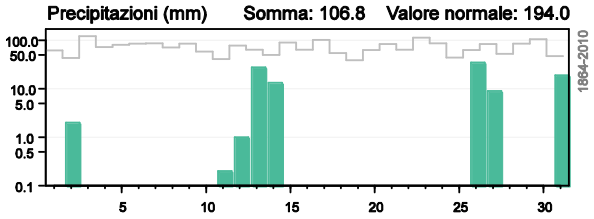
Linea nera in basso: temperatura minima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1961-1990).

Linea grigia a gradini in basso: temperatura minima più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



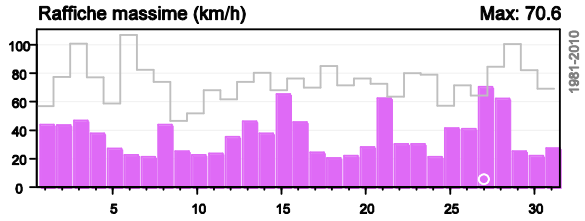
Colonne gialle: ore di sole giornaliere

Linea nera tratteggiata: soleggiamento giornaliero massimo possibile con cielo sempre sereno.



Colonne verdi: precipitazioni giornaliere.

Linea grigia a gradini: precipitazione più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne viola: raffica massima giornaliera.

Linea grigia a gradini: raffica giornaliera più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

MeteoSvizzera, 8 maggio 2012

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_mensili.html

Citazione

MeteoSvizzera 2012: Bollettino del clima Aprile 2012. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschweiz.ch

MeteoSchweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l’Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch